

ORDINE DEL GIORNO n. 342

Oggetto: “Sostegno ad attività culturali nei contesti della detenzione” – Collegato al DDL 93.

Il Consiglio regionale

premessi che:

- la cultura rappresenta uno strumento fondamentale di crescita individuale, inclusione sociale e riconoscimento della dignità della persona;
- in particolare, nei contesti della detenzione, iniziative artistiche e culturali – come laboratori di teatro, musica, arti visive e scrittura – possono avere un impatto positivo sul benessere psicologico dei detenuti, contribuendo a ridurre il rischio di recidiva e a favorire percorsi di reinserimento sociale;
- dell’arte e della cultura sono strumenti di umanizzazione del carcere, capaci di rafforzare il senso di responsabilità, il rispetto delle regole e la consapevolezza di sé.

considerato che:

- la detenzione, pur comportando la limitazione della libertà personale, non può mai tradursi nella negazione della dignità umana;
- l’accesso alla cultura, anche in carcere, deve essere garantito come diritto fondamentale e come mezzo per attuare il dettato costituzionale volto alla rieducazione della persona condannata;
- promuovere la cultura in carcere significa anche investire nella sicurezza e nella coesione sociale, offrendo ai detenuti strumenti reali per un ritorno consapevole alla società civile

impegna la Giunta Regionale

- a stanziare la somma di 30.000 euro nel bilancio regionale, in un apposito capitolo, per il sostegno a progetti culturali all’interno degli istituti penitenziari del Piemonte;
- a favorire, in collaborazione con l’Amministrazione Penitenziaria e le realtà del terzo settore, la realizzazione di iniziative artistiche e culturali rivolte alle persone detenute, riconoscendone il valore educativo, riabilitativo e sociale;
- a promuovere, anche attraverso appositi bandi, il coinvolgimento di artisti, operatori culturali e associazioni in grado di sviluppare percorsi significativi di espressione, dialogo e partecipazione all’interno delle carceri piemontesi.

====oOo====

*Testo del documento votato e approvato all’unanimità nell’adunanza consiliare
del 4 agosto 2025*